

dicazione delle associazioni cui si riferiscono, i criteri con i quali sono state assegnate, la valutazione sulla effettiva consistenza di tali associazioni (numero di sedi, quantità delle iniziative, presenza nel Consiglio nazionale della pubblica istruzione) e infine quali motivazioni hanno consigliato il ministro a restituire (in violazione del previsto decentramento) agli uffici centrali del ministero il compito di effettuare le suddette operazioni.

(5-01470)

Interrogazione a risposta scritta:

MIGLIORI. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

il 9 novembre 2002 in Poggio Caiano (Prato), nello stesso giorno dello svolgimento del corteo *No global* a Firenze, presso l'istituto scolastico G. Mazzei è stata apposta irrispettamente accanto alla bandiera nazionale ed europea, la bandiera della pace —:

se l'esposizione della bandiera della pace nel suddetto istituto scolastico sia conforme alla disciplina dettata dalla legge 5 febbraio 1998, n. 22 e del decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2000, n. 121.

(4-04707)

* * *

LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Interrogazioni a risposta scritta:

SGOBIO e PISTONE. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

l'azienda Musilli prefabbricati di Cassino ha annunciato il licenziamento, a partire dal prossimo gennaio, di 13 dipendenti per esubero di personale (10 operai e tre impiegati che erano stati messi per un anno in cassa integrazione straordinaria a zero ore);

le difficoltà che hanno portato all'esubero, secondo le organizzazioni sindacali, sono determinate da scelte aziendali che hanno spostato parte della produzione di manufatti per l'edilizia in altre fabbriche della zona ed anche dalla diminuzione degli appalti pubblici che hanno fatto ridurre il fatturato della Musilli del 30 per cento —:

se non ritenga opportuno intervenire al fine di scongiurare tali licenziamenti, che si vanno ad aggiungere, nel Cassinate, alla cassa integrazione annunciata dalla Fiat e dalle aziende dell'indotto, convocando un tavolo di trattativa nell'intento di individuare soluzioni alternative, tenuto conto del fatto che i lavoratori coinvolti sono operai e impiegati monoreddito.

(4-04701)

SGOBIO. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

la società di telefonia «Lts» ha inviato a undici dipendenti del *call center* di Palermo una lettera di licenziamento cautelativo;

secondo notizie provenienti dalle organizzazioni sindacali di categoria sono stati annunciati licenziamenti collettivi, tenuto conto del fatto che azienda e sindacati parteciperanno, nei prossimi giorni, ad un incontro dove sarà discussa la richiesta di cassa integrazione straordinaria per 70 lavoratori, a causa dello stato di crisi —:

se non ritenga opportuno intervenire, adoperandosi con tutti gli strumenti in suo possesso, al fine di verificare la regolarità di una tale procedura che sembra stridere fortemente con il rispetto dei diritti dei lavoratori e, al contempo, di vigilare attivamente affinché l'azienda presenti un piano di risanamento e un progetto industriale capace di garantire gli attuali livelli occupazionali, in un'area geografica già drammaticamente interessata da una forte e preoccupante crisi occupazionale.

(4-04713)

* * *